

Abstract

Marco Pellitteri
(Università di Kobe – Università Ca' Foscari Venezia)

L'industria delle emozioni: l'animazione giapponese e il contesto italiano

Il Giappone è da decenni, con gli Stati Uniti, il maggior produttore d'animazione per il cinema, la televisione, l'home-video e, negli ultimi anni, per le nuove piattaforme digitali. Pur all'interno di logiche tendenti all'economia di spesa, la libertà concessa all'interno degli studi ha consentito l'affermarsi di un amplissimo ventaglio di stili, generi, formati produttivi. E ha saputo favorire l'affermarsi di cineasti dalla forte visione autoriale anche dentro allo studio-system. Qual è dunque il grande segreto dell'animazione giapponese? Per quale motivo ha così tanto successo presso le platee di tutto il mondo? E, nel caso specifico del contesto italiano, perché nel nostro paese il successo è stato ed è ancora così vasto? In questo incontro, Marco Pellitteri discute della vicenda storica e culturale dell'animazione giapponese nel mondo e in particolare in Italia, in occasione della prossima uscita della nuova edizione del suo noto libro *Mazinga Nostalgia* (IV ed. Tunué 2018, in prepar.).

Marco Pellitteri, sociologo dei media e dei processi culturali ed esperto di media visuali, è affiliato alle Università di Kobe e di Venezia. È autore di vari volumi fra i quali *Il Drago e la Saetta* (2008), *Conoscere l'animazione* (2004) e *Mazinga Nostalgia* (1999). Già Research Fellow per la Japan Foundation e la JSPS, è attualmente impegnato in una ricerca sul broadcasting dell'animazione giapponese in Europa sponsorizzata dalla Hosono Bunka Foundation e dalla Toshiba International Foundation.